

**Carta del servizio**

**SERVIZIO DI MASSIMA AUTONOMIA Convivenze Guidate  
Torino**

**C.so Brunelleschi, 25 Torino**

Premessa	pag 2
1. Presentazione e mission del Servizio di massima autonomia	2
2. Modalità di accesso e procedure	3
3. Gestione dati e tutela della privacy	4
4. Orienteering	4
5. Una giornata tipo	4
6. La nostra equipe	5
7. Modalità di contribuzione dell'ospite	6
8. Documentazione da presentare	6
9. Organizzazione di soggiorni e vacanze	7
10. La relazione con le persone di riferimento	7
11. Attenzione alla Qualità	7
12. La tutela dell'utenza	8
13. La gestione delle comunicazioni e dei reclami	8
14. La nostra Organizzazione	9
15. I nostri riferimenti	9

## Premessa

La Carta del Servizio evidenzia le caratteristiche del Servizio e descrive le modalità di accoglienza e di risposta ai bisogni dell' Utente della Convivenza Guidata di C.so Brunelleschi, 25 a Torino.

La Carta rappresenta una dichiarazione d'impegno che ci assumiamo di fronte agli Ospiti, ai loro Familiari e con i Cittadini, con lo scopo di migliorare nel tempo la qualità del servizio e del rapporto con le persone che ne usufruiscono, una garanzia di trasparenza delle modalità con cui i servizi sono erogati. Questa è la seconda edizione della Carta, in cui vengono inserite integrazioni e miglioramenti avvenuti con il pieno coinvolgimento dell'utenza e di tutti coloro che in qualsiasi modo si relazionano con il nostro Servizio, secondo il modello della analisi partecipata della qualità dei servizi.

## Modalità di utilizzo e diffusione del documento

La diffusione avviene tramite:

- Presentazione e distribuzione agli ospiti e ai familiari,
- Disponibilità del documento presso la Convivenza Guidata;
- Distribuzione ai Servizi Sociali, ai soggetti istituzionali, agli enti e alle risorse del territorio che potrebbero relazionarsi con il nostro servizio.

## 1. Presentazione e *mission* del Servizio di massima autonomia

La Convivenza Guidata è gestita dalla Cooperativa Animazione Valdocco.

Gli ospiti sono persone disabili con sufficiente autonomia, con un'indipendenza economica sufficiente a soddisfare le proprie esigenze di mantenimento e a partecipare alle spese di approvvigionamento e utenze.

La Convivenza è in grado di accogliere tre persone di sesso femminile. L'appartamento è ubicato in una zona residenziale della circoscrizione 3, in C.so Brunelleschi, 25.

Le funzioni della Convivenza Guidata possono essere così riassunte:

- Soddisfazione dei bisogni della persona;
- favorire l'integrazione sociale e le relazioni interpersonali;
- potenziare le capacità ed i livelli di autonomia;
- fornire sostegno verso un percorso di crescita personale;
- personalizzare l'intervento assicurando una gamma diversificata di opportunità educative;
- garantire l'integrazione con le risorse, i servizi e la popolazione del territorio;
- assicurare all'ospite un elevato grado di benessere e qualità della vita.

La residenzialità diventa strumento di una progettualità caratterizzata dall'elaborazione di percorsi di integrazione che hanno come soggetto la persona disabile e come ambito l'intera realtà territoriale.

La risposta educativa viene personalizzata ed adeguata al ciclo di vita attraversato dalla persona e orientata ai suoi bisogni.

La Convivenza può proporsi come:

- dimensione propedeutica alla progressiva acquisizione di autonomie e abilità sociali all'interno di un percorso educativo che coinvolge l'utente in vista di una successiva esperienza di indipendenza e autodeterminazione;
- soluzione abitativa capace di rispondere all'obiettivo di migliorare le condizioni di vita ed il benessere della persona e di favorire l'integrazione nella rete di relazioni e di appartenenza territoriale;
- risposta a situazioni ritenute a rischio da parte degli operatori che seguono il caso rispetto alle problematiche relazionali famiglia/utente (ad esempio alta conflittualità, invecchiamento dei genitori ecc).

L'intervento educativo si attua attraverso l'instaurarsi di una relazione con gli ospiti improntata su aspetti di fiducia, confidenza ed affetto e sull'accettazione della personalità dell'altro, aiutandoli a

reagire in maniera positiva alle sollecitazioni ed ai cambiamenti, e stimolandoli all'autoaffermazione e autodeterminazione.

Attraverso il Progetto Individualizzato, sono fornite diverse risposte in base alle esigenze degli Ospiti, assicurando continuità di intervento.

I progetti individualizzati sono importante strumento di scambio, condivisione e costruzione condivisa di programmi di vita.

## 2. Modalità di accesso e procedure

Per accedere al Servizio di Autonomia, l'interessato deve presentare la documentazione che attesta le condizioni dal punto di vista economico e del suo stato di salute al Servizio Sociale (Area Disabili della Circoscrizione di residenza).

Gli operatori della Circoscrizione raccolgono tutte le informazioni riguardanti il disabile (dati anamnestici, familiari, diagnostici) e insieme al curante, del richiedente, presentano una proposta di intervento alla Unità Valutativa Handicap (UMVD). Esaminata la proposta, valutati i bisogni, la commissione può approvare il progetto ed autorizzare l'inserimento nella lista d'attesa cittadina del Settore Disabili del Comune di Torino.

L'inserimento avviene su disposizione del Settore Disabili.

Le persone future ospiti possono appartenere a qualsiasi circoscrizione cittadina. Vengono presentate all'equipe dal servizio inviante o da operatore che ha la presa in carico (educatore, assistente sociale).

Viene istituito un primo incontro attraverso il quale avviene la presentazione del servizio e il coordinatore raccoglie le informazioni riguardanti la persona, le sue abitudini, le richieste ed i problemi della persona interessata. Queste informazioni saranno riferite agli operatori dell'equipe per realizzare un intervento adeguato e personalizzato.

Viene valutata la possibile adesione del progetto al singolo.

In un secondo momento, decisa la fattibilità dell'inserimento gli operatori conoscono la persona interessata.

Viene poi programmata una serie di incontri informali in appartamento in cui la persona può conoscere i futuri coinquilini e iniziare a prendere confidenza con il nuovo ambiente.

Se l'inserimento graduale ha buoni frutti, avviene il trasferimento vero e proprio della persona in appartamento.

Una volta che la persona ha preso possesso della sua stanza e inizia a vivere in Convivenza avviene un periodo di conoscenza reciproca.

L'inserimento consente di iniziare a instaurare una relazione con gli operatori e gli altri ospiti, di mettere in gioco le proprie potenzialità e capacità, di esprimere richieste e desideri. Il Progetto Educativo Individualizzato è definito entro i 60 giorni.

Il **Progetto Educativo Individualizzato**<sup>1</sup> di ciascun ospite indica gli aspetti su cui si concentrerà il lavoro educativo e indica:

- le caratteristiche dell'utente, dei suoi bisogni e del suo contesto sociale;
- il coinvolgimento in prima persona dell'utente;
- la descrizione delle attività specifiche, i tempi indicativi di realizzazione, la frequenza e la titolarità degli interventi;
- i tempi e le modalità delle attività di verifica.

---

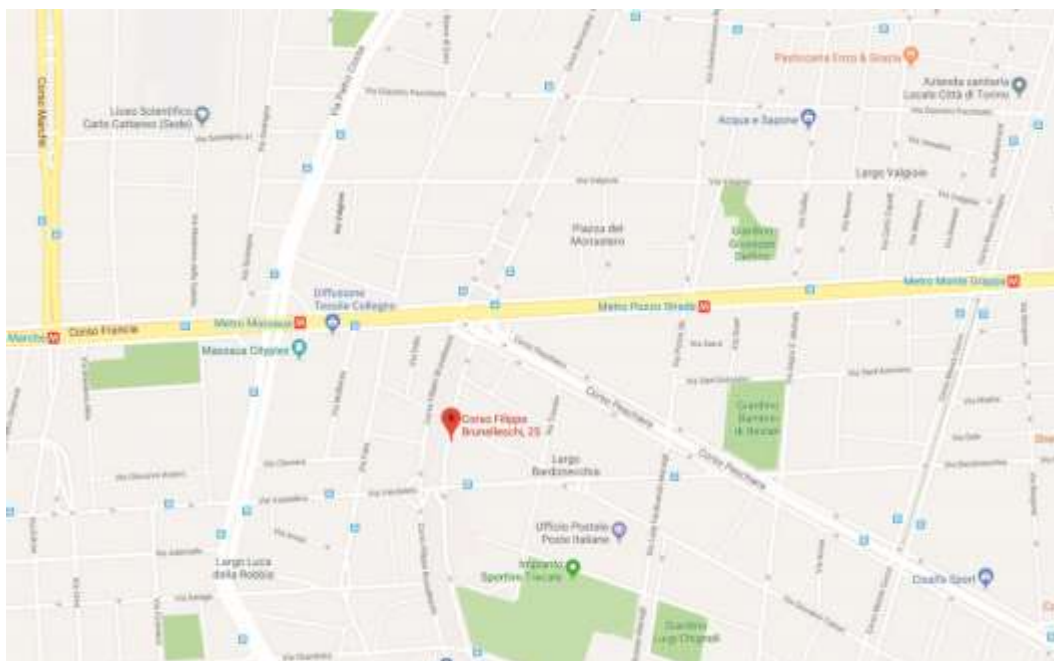
<sup>1</sup> In base ad indicazione D.G.R. 25-12/29 - 14/09/09 REQUISITI E PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE

### 3. Gestione dati e tutela della privacy

La Cooperativa Animazione Valdocco rispetta quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

I dati personali vengono, quindi, custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In qualità di ente gestore del servizio la nostra organizzazione è tenuta ad adempimenti quale informare la famiglia sulla privacy.

### 4. Orienteering



La zona di C.so Brunelleschi 25 (Pozzo Strada), in cui è sita la struttura è in area residenziale ed è ben servita dai mezzi pubblici, non lontana dalla fermata della Metro (Massaua). La zona è ben servita, subito sotto la casa c'è un mercato rionale giornaliero e sono presenti numerosi negozi, supermercati, cinema, ristoranti e bar. Si trovano diversi poliambulatori pubblici non distanti, così come l'ospedale di riferimento (Ospedale Martini). Ci sono anche luoghi ricreativi e culturali (piscina, biblioteca) usufruibili dagli ospiti.

### 5. Una giornata tipo

La giornata tipo Il Servizio di autonomia è strutturato in base ai progetti dei rispettivi destinatari.

Il Servizio di autonomia offre la supervisione da parte del personale educativo ed assistenziale volto al raggiungimento, per l'ospite, di una vita sociale e lavorativa il più possibile autonoma.

Pertanto l'intervento del servizio è da intendere come facilitatore nella vita sociale e relazionale delle persone, già autonome dal punto di vista del reddito e della gestione degli elementi essenziali della vita quotidiana.

La giornata organizzata in base alle esigenze dei singoli (lavoro, studio, tempo libero, ecc.), e del progetto validato in sede di UMVD, e indicativamente è così strutturata:

<u>Mattina</u> Risveglio, igiene, colazione Attività lavorativa / scolastica Pranzo	<u>Pomeriggio</u> Attività lavorativa / scolastica Tempo libero Gestione della casa	<u>Sera</u> Cena Relax
--	--	------------------------------

## 6. La nostra Équipe

L'équipe professionale é composta da:

- responsabile;
- educatori professionali.

In base al progetto validato dall'Unità Valutativa (UMVD), per casi specifici può essere messo a disposizione ulteriore personale specializzato.

L'équipe é composta da operatori in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa e indicati dalla Deliberazione della Giunta Comunale di Torino del 5/08/03.

Gli operatori, al fine di migliorare e sostenere continuamente la propria professionalità, partecipano a corsi di formazione e aggiornamento e la loro attività assistenziale ed educativa è periodicamente supervisionata.

Inoltre é effettuata una riunione settimanale d'équipe della durata di tre ore, in cui i diversi operatori, si confrontano sui temi e sugli aspetti del lavoro in comunità, dall'organizzazione del servizio, all'efficacia dell'intervento educativo assistenziale con gli ospiti.

È prevista mensilmente la riunione dell'équipe di operatori con gli ospiti del Servizio di autonomia, al fine di garantire un loro coinvolgimento diretto per presidiare adeguatamente il processo di chiarimento sugli obiettivi e sugli strumenti adottati.

Il coordinatore e l'équipe sono costantemente in relazione con la direzione e il sistema di supporto tecnico, scientifico e amministrativo della cooperativa. Per particolari bisogni educativi assistenziali, previsti dall'Unità Valutativa dell'ASL, possono essere attivate prestazioni aggiuntive anche con ulteriori risorse di personale.

### Sistema di supporto all'équipe

L'équipe è costantemente in relazione con il sistema di supporto tecnico, scientifico ed amministrativo della Cooperativa.

Il sistema di supporto della Cooperativa Valdocco è costituito dalla Direzione Generale, dalla Direzione Amministrativa e dall'Ufficio Ricerca del personale che forniscono, ciascuno per il proprio specifico, gli strumenti di consulenza e organizzativi di cui l'équipe necessita nell'ordinaria gestione del servizio, e per quanto concerne gli aspetti di gestione non ordinari che possono sopraggiungere.

La Direzione Generale, attraverso:

- Il Responsabile di Direzione (che è la figura di riferimento, che svolge funzioni di rappresentanza della Cooperativa), presidia gli aspetti contrattuali e relativi alle risorse umane, materiali e finanziarie di cui il servizio necessita in stretta collaborazione con il Coordinatore della Comunità;
- La Direzione Amministrativa presidia aspetti di carattere contrattuale per i lavoratori, coordina la segreteria generale, cura gli aspetti assicurativi, gli aspetti legati alla sicurezza degli operatori e degli ospiti.
- L'Addetto Tecnico di Direzione che segue in specifico il settore disabilità, coordina gli interventi di formazione permanente, il supporto per l'avviamento del servizio,
- L'Ufficio Gestione Reperimento del Personale cura il processo d'individuazione degli operatori (selezione del personale).
- Staff tecnico di supporto alle attività di formazione/supervisione: il Servizio si avvale dell'ausilio permanente di professionisti accreditati dalla Cooperativa Animazione Valdocco per l'erogazione di servizi di formazione specialistica e di supervisione.

## Documentazione

Nel servizio è presente la seguente documentazione:

- registro firma operatori che documenti il rispetto delle condizioni contrattuali;
- diario passaggio consegne;
- un diario giornaliero;
- la cartella educativa assistenziale utente contenente: dati e documenti personali,
- scheda anamnestica ed il progetto individuale;
- la cartella sanitaria contenente: documentazione medica, monitoraggio eventuali patologie;
- registro della auto somministrazione dei medicinali

## 7. Modalità di contribuzione dell'utente

Il Comune di Torino stabilisce per i servizi residenziali accreditati la quota a carico del Servizio Sanitario, quella oggetto di propria integrazione e la quota a carico delle persone disabili ospiti nel servizio di autonomia.

Nella retta indicata dal Comune di Torino non sono comprese le spese relative a:

- generi alimentari;
- spese relative alle utenze (luce, gas, telefono, ecc);
- capi di abbigliamento personali, comprese le calzature;
- oggetti di igiene personale;
- piccole spese quotidiane (sigarette, bar, etc.);
- farmaci, ausili medici e protesici non erogati dal SSN;
- eventuali ticket per farmaci, visite mediche specialistiche, ricoveri presso strutture che richiedono pagamenti di rette parziali o totali.

L'ospite, pertanto, deve avere sufficiente autonomia economica per affrontare i costi sopraelencati, specificati nel contratto tra Ospite (o suo familiare) e Cooperativa Animazione Valdocco che indica le modalità di pagamento.

Il Contratto viene stipulato al momento dell'inserimento presso il servizio di autonomia ed indica:

- **la quota da corrispondere calcolata sulla base della quota giornaliera e, in relazione alle presenze riportate dal Modulo compilato quotidianamente dagli operatori**
- **la quota mensile di contribuzione alle spese generali dell'appartamento ( gas, luce, riscaldamento)**

Il pagamento avviene direttamente in struttura per ciò che concerne la quota di vitto e alloggio, mentre la quota mensile viene corrisposta con bollettino postale intestato alla Cooperativa. Per ciò che concerne il vitto viene rilasciata ricevuta, mentre per la quota mensile la Cooperativa emette fattura intestata all'ospite o al tutore.

## 8. Documentazione da presentare

Prima dell'ingresso è necessario fornire alla Comunità Alloggio la seguente documentazione:

- Documentazione socio-sanitaria;
- Prescrizione medica dei farmaci, la posologia e gli orari di somministrazione;
- Certificazione di "idoneità alla vita di comunità" rilasciata dall'Ufficio di Igiene;
- Nominativo del medico curante;
- Nominativo degli eventuali specialisti sanitari di riferimento.

Occorrono, inoltre, le fotocopie dei seguenti documenti:

- Carta d'identità;
- Codice fiscale;
- Tessera sanitaria;
- Esenzione ticket.

L'utente stesso o il familiare/tutore dovrà provvedere a corrispondere alla Cooperativa Animazione Valdocco l'eventuale quota di retta a proprio carico.

Tale quota è determinata dall'Ufficio Centrale del Comune di Torino (Via Giulio, 22 tel. 011 4425479), al quale l'ospite, o il familiare, o il tutore devono rivolgersi per compilare e sottoscrivere un specifico modulo.

La quota giornaliera di contribuzione viene successivamente comunicata all'ospite (suo familiare), che provvederà a versarla alla cooperativa.

## 9. Organizzazione di soggiorni e vacanze

I soggiorni vengono organizzati secondo la disponibilità di risorse ed in riferimento ai bisogni rilevati all'interno del Progetto Individualizzato degli ospiti. Si privilegiano situazioni individuali o di piccolissimo gruppo, con la collaborazione di risorse del territorio disponibili a collaborare. Negli ultimi anni abbiamo promosso un tipo di "vacanza" decisa e organizzata in prima persona dagli ospiti con il supporto dell'operatore. Le ospiti scelgono quale tipo di vacanza preferiscono, scegliendo il luogo, la collocazione ricettiva più adatta e fanno un planning di come vorrebbero trascorrere il loro tempo in vacanza. L'operatore svolge un'azione di sostegno ed accompagnamento alla scelta e cerca di creare una sinergia tra le diverse necessità e bisogni. L'obiettivo è quello di far diventare l'esperienza il più possibile "ad hoc" per ciascun ospite.

## 10. La relazione con le persone di riferimento

La cura della relazione con i riferimenti degli Ospiti viene svolta costantemente attraverso l'organizzazione di incontri periodici di circa un'ora, che hanno la funzione di integrazione con i servizi di appartenenza e quella dell'operatore di riferimento dell'Ospite in grado di registrare e fornire ogni informazione rispetto al contesto. Vengono presentati e discussi i progetti individuali e le azioni che vengono spese nella quotidianità con l'ospite, si discutono gli atti organizzativi, i miglioramenti e si affrontano i problemi e si cercano le soluzioni, si espongono le scelte educative e si riflette insieme.

## 11. L'attenzione alla Qualità

L'oggetto della certificazione è: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, rivolta a minori, anziani, persone disabili, persone con disagio psichico, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, comunità locale.

Servizi residenziali (R.S.A., R.A.F., R.A., C.A.); Semiresidenziali; Centri Diurni; Laboratori; Asili Nido; Ludoteche; Servizi domiciliari; Servizi territoriali; Servizi di Inserimento ed orientamento al lavoro; Attività di animazione; Informagiovani; Informalavoro.

### Principi di riferimento:

- Eguaglianza/imparzialità: i servizi sono erogati personalizzando l'intervento educativo ed assistenziale sulla base di uno specifico progetto, garantendo a ciascuno individuo gli stessi diritti, opportunità ed attenzioni;



- Partecipazione: i destinatari possono partecipare attivamente al processo di miglioramento continuo facendo pervenire osservazioni suggerimenti e compilando i questionari di soddisfazione;
- Efficacia/efficienza: i servizi sono valutati sulla capacità di raggiungere gli obiettivi previsti e ottimizzare le risorse a disposizione.

## 12. La tutela dell'utenza

### **L'Ospite ed i suoi familiari hanno il diritto di:**

- essere coinvolti nella messa a punto, attuazione, verifica del progetto individuale;
- essere assistito e curato con cortesia, premura e disponibilità all'ascolto, nel rispetto della propria;
- dignità e delle proprie convinzioni politiche, filosofiche e religiose, nonché ai propri orientamenti e modelli culturali;
- ottenere informazioni sulle proprie condizioni di salute, e sulle prestazioni assistenziali, educative e sanitarie a lui dirette, con un linguaggio comprensibile, semplice e chiaro. In caso di incapacità della persona accolta, tali informazioni devono essere rese al parente di riferimento.;
- proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati e di essere tempestivamente informati sull'esito degli stessi.

### **L'Ospite ed i suoi familiari hanno il dovere di:**

- di rispettare quanto previsto nella presente Carta del Servizio che la Famiglia riceve al momento dell'ingresso;
- di rispettare il personale del servizio;
- mantenere un comportamento responsabile e dignitoso nei confronti delle altre persone presenti;
- dovere di avere cura per gli ambienti, le attrezzature, gli arredi ed i presidi presenti nel Servizio;
- L'utente ed i familiari hanno il dovere di attenersi alle disposizioni ricevute in materia di sicurezza e di collaborare nelle attività di prevenzione dei rischi e durante le esercitazioni relative al piano di evacuazione del presidio.

## 13. La gestione delle comunicazioni e dei reclami

L'utente e/o il familiare possono segnalare disservizi, dare suggerimenti, reclamare o esprimere il proprio apprezzamento, contribuendo così al costante monitoraggio del livello qualitativo dei servizi erogati. Il reclamo, infatti, è considerato, come uno stimolo per migliorare il servizio.

Titolari ad esprimere i reclami, oltre alle famiglie, sono anche le associazioni di rispettiva rappresentanza.

Il reclamo può essere inoltrato al Responsabile di Direzione della Cooperativa o al Responsabile del servizio attraverso le seguenti modalità:

- personalmente e verbalmente;
- con nota scritta;
- tramite apposito modulo disponibile presso il presidio.

Ogni reclamo archiviato nel catalogatore è reso disponibile all'attività di verifica dei referenti dei progetti di vita degli utenti.

Il Responsabile, dopo avere attuato ogni possibile verifica in merito, risponde, sempre, in forma verbale o scritta con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Come strumento mirato ad eventuali reclami o segnalazioni di disservizio, in via ufficiale viene somministrato, una volta l'anno, un questionario di rilevazione della soddisfazione da parte delle famiglie.

### **Suggerimenti**

Al fine di raccogliere elementi utili alla valutazione dei servizi erogati, è possibile compilare il modulo per i suggerimenti.



Il Responsabile del Servizio provvederà mensilmente, a porli all'attenzione del Responsabile di Direzione della Cooperativa.

Come strumento mirato ad eventuali reclami o segnalazioni di disservizio, in via ufficiale viene somministrato, una volta l'anno, un questionario di rilevazione della soddisfazione da parte delle famiglie. Ultimo aspetto, ma non meno importante: nel caso dei servizi socio assistenziali ed educativi alla persona la questione qualità (quale servizio vogliamo?) si intreccia con quella dei valori, delle convinzioni, dei costumi, delle persone, delle famiglie, delle comunità.

Premesso questo, la nostra organizzazione ritiene importante la rilevazione della percezione del servizio da parte del cliente e dell'utente. A tal fine viene proposto annualmente un questionario per la rilevazione della soddisfazione del cliente utente (genitori e/o altri famigliari facenti funzione).

#### **14. La nostra organizzazione**

La Cooperativa Animazione Valdocco è un'impresa sociale, una cooperativa sociale di produzione lavoro, non ha fini di lucro.

Dal 1980 gestisce sia per conto di Comuni, Consorzi, Aziende Sanitarie, Comunità Europea, e sia in modo diretto, servizi socio sanitari educativi, servizi animativi, servizi di inserimento lavoratori, servizi assistenziali. È rivolta alla promozione, progettazione e gestione di servizi sociosanitari, educativi, animativi e culturali, finalizzati a prevenire e contenere i rischi e gli effetti dell'esclusione e del disagio sociale e opera in integrazione con altre cooperative, organizzazioni del volontariato, realtà dell'associazionismo, istituzioni pubbliche. La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione. Essa ha lo scopo di perseguire, ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi.

Dal 1989 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (L.R. 18/94), dal 1992 è iscritta nella sezione cooperazione sociale dell'Albo Prefettizio di Torino (L.381/91). Le attività, i progetti, i servizi sono dislocati in diverse aree della Regione Piemonte, e principalmente – nelle province di Torino, Biella, Cuneo, Asti, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

“La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo con l'Amministrazione Pubblica Locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa.” (Statuto, art.4).

#### **15. I nostri riferimenti**

Sede della Convivenza Guidata C.so Brunelleschi 25 Torino  
Responsabile Ed. Prof Michele Raffa Tel. 335 6325118  
dconguidate@alma.it

#### **Sede Legale Cooperativa Animazione Valdocco, onlus**

Via Le Chiuse 59, 10144 – Torino  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì – dalle 9,00 alle 17,00  
Tel 011.4359222 fax: 011.4372767  
e-mail: animazione.valdocco@lavaldoceo.it

**Modulo per osservazioni e suggerimenti**  
**DATI RELATIVI AL PROPONENTE**

COGNOME:	
NOME:	
INDIRIZZO:	
RECAPITO TELEFONICO:	

**DATI RELATIVI AL SERVIZIO IN OGGETTO**

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	
FREQUENZA DI UTILIZZO	

**SUGGERIMENTO PROPOSTO**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 General Data Protection Regulation – GDPR 25 maggio 2018 - le regole per il trattamento dei dati personali.

Torino, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Validità: Il presente documento è valido come carta del servizio fino al 31 Dicembre 2021**